



**CNA Impresasensibile ONLUS**  
*Associazione di Promozione Sociale*



## ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO

### ENTE: C.N.A. Impresasensibile ONLUS

**TITOLO DEL PROGETTO: Accoglienza e Integrazione**

voce 4

**SETTORE e Area di Intervento:** voce 5

**Settore :** Educazione e Promozione Culturale

**Area di intervento:** E06 – Educazione ai diritti del cittadino

**OBIETTIVI DEL PROGETTO** voce7

Nel dettaglio il progetto persegue i seguenti obiettivi:

**Obiettivo 1.** Favorire l'integrazione della popolazione immigrata nel tessuto sociale e culturale del territorio anche attraverso l'incontro organizzato tra le nuove generazioni di migranti e le generazioni già presenti sul territorio.

**Obiettivo 2.** Sensibilizzare i cittadini stranieri personale sotto diverse declinazioni: economica, linguistica, sicurezza attraverso percorsi di informazione e formazione continua.

**Obiettivo 3.** Promuovere l'alfabetizzazione degli immigrati intorno ai diritti attraverso delle azioni innovative e fortemente interattive (Point informativo, laboratori, seminari, workshop, consulenze individuali, etc) presso le sedi di progetto finalizzate a trasferire strumenti e know-how indispensabili per l'esercizio consapevole dei propri diritti

## ATTIVITÀ D'IMPIEGO DEI VOLONTARI

voce 8.3

In relazione agli obiettivi descritti nel punto 7 del presente formulario e alle conseguenti azioni, nello schema che segue, riportiamo le attività in cui saranno impegnati i volontari di servizio civile, con la descrizione del ruolo all'interno del progetto per ogni singolo obiettivo.

**Obiettivo 1: Favorire l'integrazione della popolazione immigrata nel tessuto sociale e culturale del territorio anche attraverso l'incontro organizzato tra le nuove generazioni di migranti e le generazioni già presenti sul territorio.**

Azioni	Attività e ruolo dei volontari di servizio civile
<p><b>Attività A</b> Attivazione di momenti di ascolto della popolazione immigrata attraverso interviste e colloqui all'interno delle sedi CNA Impresa Sensibile e all'esterno delle stesse, investendo il territorio nel suo complesso più in generale.</p>	<p>Attività di supporto nella analisi dei bisogni della popolazione immigrata residente nei territori oggetto d'indagine.</p> <p>Consultazioni di osservatori nazionali per la costruzione dei questionari di riferimento</p> <p>Somministrazione di schede di rilevamento</p> <p>Individuazione di centri e spazi dove poter intercettare e somministrare le schede</p> <p>Attività di supporto nell'organizzazione di giornate di gruppi di ascolto</p> <p>Interviste ai cittadini che afferiscono ai servizi CNA</p> <p>Divulgazione delle schede di rilevamento nei municipi, asl e istituti pubblici.</p> <p>Attività di individuazione dei bisogni attraverso interviste;</p> <p>Attività di raccolta e analisi dei bisogni individuati;</p>
<p><b>Attività B</b> Attività di socializzazione attraverso l'organizzazione di momenti di svago e confronto.</p>	<p>Attività di supporto nell'attività di promozione e valorizzazione della partecipazione dei soggetti con cui si opera e di altri stakeholders</p> <p>Supporto nella organizzazione di giornate di incontro multietniche e intergenerazionali</p> <p>Promozione delle attività tramite post su social media, newsletter e pubblicità dedicata sul sito</p> <p>Attività di supporto nella predisposizione di materiale informativo, facilmente leggibile, da divulgare per la promozione degli interventi preposti.</p>
<p><b>Attività C</b> Attività laboratoriali tese a creare un ponte tra le nuove generazioni di immigrati e le vecchie generazioni di immigrati. E tra gli immigrati e la popolazione del</p>	<p>Supporto all'organizzazione di tavoli di conversazione multietnici</p> <p>Attività di costruzione di una mailing list dei soggetti interessati e degli attori da coinvolgere;</p> <p>Attività di supporto nell'elaborazione di materiale informativo rispetto ai laboratori da attivare</p>

territorio.	<p>Attività di supporto nelle fasi di segreteria operativa per l'organizzazione delle attività;</p> <p>Attività di ricerca e invito per i soggetti interessati;</p> <p>Attività di organizzazione relativamente al reperimento dei relatori e dei facilitatori che dovranno animare il laboratorio.</p> <p>Partecipazione alle tavole di conversazione come uditore</p> <p>Redazione di report delle attività</p>
-------------	---

**Obiettivo 2. Sensibilizzare i cittadini stranieri all'autonomia personale sotto diverse declinazioni: economica, linguistica, sicurezza attraverso percorsi di informazione e formazione continua.**

Azioni	Attività e ruolo dei volontari di servizio civile
<p><b>Attività D</b>            Servizio d'informazione rivolto ai giovani immigrati sui corsi di formazione intorno ai temi centrali come la dimensione della sicurezza, imprenditorialità, linguistica.</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Mappatura dei corsi di formazione presenti sul territorio.</li> <li>- Attività di supporto nelle azioni di promozione e sensibilizzazione delle attività di formazione continua.</li> <li>- Attività di supporto nelle azioni di diffusione delle informazioni al pubblico;</li> <li>- Attività di supporto nelle azioni di trattamento, aggiornamento e cura delle informazioni poste a disposizione dell'utenza</li> <li>- Attività di contatto, accoglienza ad utenti.</li> <li>- Promozione di iniziative di formazione rivolte agli immigrati su social, tramite volantini e nelle sedi.</li> </ul>
<p><b>Attività E</b>            Programmazione delle nuove attività formative laboratoriali coerentemente con i bisogni espressi e con le risorse e le strutture in dotazione al territorio di riferimento;</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Attività di supporto nelle azioni di rilevazione e di analisi dei bisogni formativi;</li> <li>- Attività di costruzione dei un'agenda contatti con tutti i soggetti potenzialmente interessati;</li> <li>- Attività di costruzione di una mailing list dei soggetti interessati e degli attori da coinvolgere;</li> <li>- Attività di organizzazione relativamente al reperimento dei relatori e dei facilitatori che dovranno animare il laboratorio.</li> </ul>
<p><b>Attività F</b>            Organizzazione e realizzazione delle attività formative laboratoriali;</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Attività di ricerca e invito per i soggetti interessati;</li> <li>- Attività di supporto nell'organizzazione del laboratorio di lingua italiana attraverso metodologie non formali;</li> <li>- Attività di supporto nelle azioni di organizzazione e realizzazione delle attività formative laboratoriali sull'imprenditorialità;</li> <li>- Attività di supporto nelle fasi di segreteria operativa per l'organizzazione delle attività.</li> </ul>

<p><b>Attività G</b> Monitoraggio e valutazione delle attività formative realizzate.</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Supporto nella predisposizione di schede di valutazione di fine corso.</li> <li>- Supporto nell'attività di tutoraggio durante i corsi attivati.</li> <li>- Supporto nella stesura di report finale di valutazione.</li> </ul>
--	---

**Obiettivo 3 - Promuovere l'alfabetizzazione degli immigrati intorno ai diritti attraverso delle azioni innovative e fortemente interattive (Point informativo, laboratori, seminari, workshop, consulenze individuali, etc) presso le sedi di progetto finalizzate a trasferire strumenti e know-how indispensabili per l'esercizio consapevole dei propri diritti.**

Azioni	Attività e ruolo dei volontari di servizio civile
<p><b>Attività H</b> Attività di sostegno, aiuto e orientamento individuale in particolare per quanto riguarda l'accesso corretto a particolari agevolazioni, permessi di soggiorno, ect..</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Attività di contatto e di accoglienza degli utenti;</li> <li>- Attività di supporto nelle azioni di accoglienza e analisi del bisogno della popolazione immigrata;</li> <li>- Attività di gestione dello spazio informativo</li> <li>- Attività di supporto nelle azioni di sostegno, aiuto ed orientamento individuale in particolare per quanto riguarda l'accesso corretto a particolari procedure riferite alla popolazione immigrata;</li> <li>- Attività di supporto nella compilazione della modulistica e della documentazione relativa alle pratiche di interesse;</li> <li>- Attività di supporto nelle azioni di implementazione delle banche dati del sistema CNA e aggiornamento delle stesse;</li> <li>- Supporto nella raccolta delle adesioni e appuntamenti;</li> <li>- Supporto nella predisposizione di una banca dati dedicata con i dati dei nuovi imprenditori stranieri che si mettono in proprio;</li> <li>- Attività di supporto nell'attivazione del servizio di accompagnamento e orientamento alla creazione di impresa.</li> </ul>
<p><b>Attività I</b> Attività di pubbliche relazioni con attori del territorio, gruppi e organizzazioni di cittadini immigrati con cui organizzare attività informative pubbliche.</p>	<p>Attività di supporto nella ricerca, raccolta e aggiornamento delle normative di riferimento all'area immigrazione;</p> <p>Attività di supporto nella promozione dei servizi sul territorio</p> <p>Contatti con le associazioni del territorio che lavorano con gli immigrati;</p> <p>Supporto nel prendere contatti con le stesse associazioni di categoria;</p> <p>Partecipare a riunioni di coordinamento con gli stakeholders individuati;</p> <p>Attività di mappatura degli attori territoriali coinvolti nella fornitura di servizi afferenti la dimensione dell'immigrazione;</p> <p>Condividere e verificare il risultato dell'analisi dei bisogni con le altre figure professionali che operano nel servizio o partecipano all'intervento;</p> <p>Creazione di un newsletter dove condividere le attività proposte dai diversi attori del territorio sugli immigrati;</p>

	Partecipazione alla programmazione di giornate informative sul tema dei diritti dei migranti in collaborazione con altri enti presenti sul territorio.
<p><b>Attività L</b></p> <p>Sensibilizzare la cittadinanza sui temi della cittadinanza, social innovation, diritti e attraverso workshop e seminari.</p>	<p>Attività di supporto nella realizzazione di materiale grafico/divulgativo di promozione delle iniziative.</p> <p>Attività di supporto nella creazione di una pagina face book dedicata al tema della cittadinanza, diritti, immigrazione.</p> <p>Attività di segreteria e agenda contatti.</p> <p>Ricerca di buone pratiche sul territorio d'imprenditori stranieri.</p> <p>Raccolta del materiale utile per approfondire l'argomento sull'autoimprenditorialità.</p> <p>Supporto nell'organizzazione e realizzazione di giornate "porte aperte" sul tema all'autoimprenditorialità, social innovation, presentazione di buone pratiche.</p> <p>Interviste ad imprenditori stranieri del territorio.</p> <p>Presentazione sui social network degli imprenditori stranieri del territorio.</p> <p>Supporto nella realizzazione di schede sintetiche divulgative in cui sono definiti in maniera chiara e semplice i passi da fare per mettersi in proprio.</p>

## CRITERI DI SELEZIONE

voce 18/19

La Valutazione dei titoli di studio e delle esperienze di lavoro e volontariato, comporta l'attribuzione di un punteggio complessivo pari a 40 punti. L'articolazione del punteggio è divisa tra i titoli di studio che danno diritto ad un punteggio massimo di 8 punti e le esperienze di lavoro e di volontariato il cui punteggio massimo è pari a 32 punti. Una simile articolazione del punteggio, è finalizzata a premiare quei giovani candidati che nel corso della loro vita sono stati protagonisti di esperienze di lavoro e di volontariato.

- valutazione dei titoli di studio, Max 8 Punti
- valutazione delle esperienze di lavoro e volontariato. Max 32 Punti

### VALUTAZIONE DEI TITOLI DI STUDIO. (Max 8 punti)

La valutazione dei titoli di studio, comporta l'attribuzione di punteggio nel modo che segue:

LAUREA V.O. e/o MAGISTRALE ATTINENTE AL PROGETTO	8 PUNTI
LAUREA V.O. e/o MAGISTRALE NON ATTINENTE AL PROGETTO	7 PUNTI
LAUREA TRIENNALE ATTINENTE AL PROGETTO	6 PUNTI
LAUREA TRIENNALE NON ATTINENTE AL PROGETTO	5 PUNTI
DIPLOMA ATTINENTE AL PROGETTO	4 PUNTI
DIPLOMA NON ATTINENTE PROGETTO	3 PUNTI
LICENZA SCUOLA MEDIA INFERIORE:	2 PUNTI

In sede di selezione sarà valutato SOLO il titolo più elevato

**VALUTAZIONE DELLE ESPERIENZE DI LAVORO E DI VOLONTARIATO.** (Max 32 punti)

La valutazione delle esperienze di lavoro e di volontariato, comportano l'attribuzione di un punteggio massimo pari a 32 punti, attribuendo 2 punti per ogni mese o frazione di mese pari o superiore ai 15gg per un periodo massimo valutabile di 16 mesi.

L'attribuzione del punteggio segue una gradualità a seconda della tipologia dell'esperienza maturata secondo le indicazioni fornite in tabella:

<b>Tipologia di esperienza</b>	<b>Coefficiente</b>	<b>Durata</b>
Precedente esperienza nello stesso settore presso l'Ente che realizza il progetto	coefficiente 2,00 (mese o frazione di mese superiore o uguale a 15 gg.)	Periodo massimo valutabile 16 mesi
Precedenti esperienze nello stesso settore del progetto presso altro ente	coefficiente 1,50 (mese o frazione di mese superiore o uguale a 15 gg.)	
Precedente esperienza in un settore diverso dal progetto presso l'ente che realizza il progetto	coefficiente 1,00 (mese o frazione di mese superiore o uguale a 15 gg.)	
Precedente esperienza in un settore diverso dal progetto presso altro ente	coefficiente 0,50 (mese o frazione di mese superiore o uguale a 15 gg.)	

Resta inteso che per procedere alla attribuzione dei punteggi, l'esperienza di lavoro e di volontariato deve esser descritta in maniera chiara e completa con indicazione del luogo, della durata e della tipologia di attività svolta. In mancanza degli elementi descritti non si procederà all'attribuzione dei alcun punteggio.

Saranno valutate tutte le esperienze correttamente indicate fino al raggiungimento dei 32 punti, raggiunti i quali non saranno più valutabili ulteriori esperienze anche se indicate nella documentazione di candidatura.

**b) COLLOQUIO.** (Max 60 punti)

Il colloquio comporta l'attribuzione del punteggio massimo di 60 punti e determina l'idoneità dei candidati.

Vista la natura della prova, infatti, si ritiene lo strumento del colloquio adatto a determinare l'idoneità dei candidati all'esperienza di servizio civile. La stessa viene determinata dal punteggio minimo di 36/60 raggiunti in fase di colloquio.

Il colloquio deve prevedere una serie di domande attraverso le quali sia possibile indagare il grado di conoscenza di alcuni argomenti determinanti nel panorama dell'esperienza del Servizio Civile. Nello specifico il colloquio verterà sui seguenti argomenti:

**Il Servizio Civile Nazionale:** il colloquio intende comprendere il grado di consapevolezza del candidato in merito al Servizio Civile Nazionale, la sua storia, i valori, l'organizzazione e i protagonisti del sistema;

**L'Ambito del progetto** – Il colloquio, inoltre, sarà utile per comprendere il livello di conoscenza da parte del candidato dell'ambito di intervento in cui si realizza il progetto. Ciò consentirà di capire anche il grado di conoscenza e di consapevolezza relative all'ambito di riferimento.

**Il Progetto** - Il colloquio, nella parte relativa al progetto scelto dal candidato darà modo al selezionatore di individuare il grado di conoscenza del candidato rispetto: alle conoscenze specifiche in cui è articolato il progetto scelto, al contesto di riferimento, agli obiettivi a cui sottende, alle attività da svolgere; alle conoscenze teorico pratiche: conoscenze di discipline o argomenti specifici e capacità di individuare le conoscenze e gli argomenti rilevanti per la soluzione di problemi, in relazione al progetto scelto; alle capacità o skill: capacità di eseguire un determinato compito, intellettuale o fisico; le attitudini: disposizione ad agire e a comportarsi in un determinato modo in una situazione.

**Conoscenza dell'Ente** – Il colloquio inoltre, tende ad indagare il grado di conoscenza dell'Ente che propone il progetto, la sua storia, la sua mission, i valori, lo statuto, le attività.

**Volontariato** – Un ulteriore argomento del colloquio è rappresentato dal tema del volontariato. Attraverso alcune domande si indagheranno le conoscenze del candidato intorno al mondo del volontariato, rispetto alle sue radici, alla normativa di riferimento, ai valori e alle forme di volontariato presenti nel nostro paese.

e) **Indicazioni delle soglie minime di accesso previste dal sistema:**

Le soglie minime di accesso previste dal Sistema che si intende adottare si riferiscono al punteggio maturato dai giovani volontari in fase di colloquio. Il candidato, alla luce di tale sistema, per essere ritenuto idoneo dovrà pertanto raggiungere il punteggio minimo di **36/60** in fase di colloquio.

Il punteggio complessivo del candidato sarà dato dalla somma dei punti ottenuti nella valutazione dei titoli di studio, nella valutazione dell'esperienza di lavoro e di volontariato e dal punteggio ottenuto nel colloquio. Il punteggio massimo ottenibile è pari a 100 punti.

I 100 punti sono così articolati:

Valutazione Titoli di Studio	Max 8 Punti
Valutazione Esperienze di lavoro e di volontariato	Max 32 Punti
Colloquio	Max 60 Punti
Totale	Max 100 Punti

**CONDIZIONI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:**

voce 13 - *Numero ore di servizio settimanali dei volontari: 30 ore a settimana*

voce 14 - *Giorni di servizio a settimana dei volontari: 5 giorni a settimana*

voce 15 - Si chiede ai volontari la massima disponibilità e la flessibilità oraria. Ciò vuol dire: disponibilità a partecipare anche eventualmente ad incontri svolti nelle ore serali e/o svolti occasionalmente nei fine settimana (come per esempio, rappresentazioni, laboratori, eventi vari o quant'altro realizzato e organizzato dalle strutture coinvolte nel progetto).

Si richiede poi l'eventuale frequenza di corsi, di seminari e ogni altro momento di incontro e confronto utile ai fini del progetto e della formazione dei volontari coinvolti.

Infine si richiede il massimo rispetto della privacy, specie sui dati trattati nel corso delle diverse attività.

voce 22 - *Eventuali requisiti richiesti ai candidati per la partecipazione al progetto oltre quelli richiesti dalla legge 6 marzo 2001, n. 64: Nessuno*

**SEDI DI SVOLGIMENTO e POSTI DISPONIBILI:**

voce 9 - *Numero dei volontari da impiegare nel progetto: 45*

voce 10 - *Numero posti con vitto e alloggio:0*

voce 11 - *Numero posti senza vitto e alloggio: 45*

voce 12 - *Numero posti con solo vitto:0*

voce 16 – *Sedi di attuazione del progetto:*

Sede	Indirizzo	Comune	Codice Sede	N° Volontari
Associazione CNA Impresasensibile AREZZO	VIA CARLO DONAT CATTIN	AREZZO	113558	1
Associazione CNA Impresasensibile GHEZZANO	VIA CARDUCCI	SAN GIULIANO TERME	113579	1
Associazione CNA Impresasensibile PISTOIA	VIA ENRICO FERMI	PISTOIA	113609	1
Associazione CNA Impresasensibile PRATO	VIA ADRIANO ZARINI	PRATO	113612	1
Associazione CNA Impresasensibile COMISO	CORSO VITTORIO EMANUELE	COMISO	114428	1
Associazione CNA Impresasensibile ISPICA	VIA VITTORIO VENETO	ISPICA	114429	1
Associazione CNA Impresasensibile POZZALLO	CORSO VITTORIO VENETO	POZZALLO	114431	1
Associazione CNA Impresasensibile SCICLI	VIA ROSMARINO	SCICLI	114432	1
Associazione CNA Impresasensibile VITTORIA	VIA EMANUELE NICOSIA	VITTORIA	114433	1
Associazione C.N.A Impresasensibile Modena 2	STRADA VIGNOLESE	MODENA	121499	1
Associazione C.N.A. Impresasensibile - Catania	PIAZZA DEI MARTIRI	CATANIA	131181	1
Associazione C.N.A Impresasensibile Sciacca	VIA BRIGADIERE NASTASI	SCIACCA	131203	1
Associazione C.N.A Impresasensibile Raffadali	Via Porta Agrigento	RAFFADALI	131204	1
Associazione C.N.A Impresasensibile Realmonte	Piazza Vecchia	REALMONTE	131206	1
Associazione C.N.A Impresasensibile Ribera	Via Guglielmo Marconi	RIBERA	131207	1
Associazione C.N.A Impresasensibile Licata	VIA BENGASI	LICATA	131208	1
Associazione C.N.A. Impresasensibile Sesto Fiorentino	VIA ALCIDE DE GASPERI	SESTO FIORENTINO	136880	1
Associazione C.N.A. Impresasensibile Casteltermini	Piazza Monsignor Padalino	CASTELTERMINI	136886	1



Associazione C.N.A. Impresasensibile Menfi	Via Giuseppe Mazzini	MENFI	136887	1
Associazione C.N.A. Impresasensibile Canicattì	VIA PIAVE	CANICATTI	136888	1
Associazione CNA Impresasensibile - RAGUSA	VIA PSAUMIDA	RAGUSA	114427	2
Associazione CNA Impresasensibile - MODICA	CORSO UMBERTO I	MODICA	114430	2
Associazione C.N.A Impresasensibile Salerno	CORSO VITTORIO EMANUELE	SALERNO	121490	2
Associazione C.N.A Impresasensibile Battipaglia	VIA NAPOLI	BATTIPAGLIA	121491	2
Associazione C.N.A. Impresasensibile Avellino	VIA MICHELE PIRONTI	AVELLINO	131182	2
Associazione C.N.A Impresasensibile Agrigento	VIA PIERSANTI MATTARELLA	AGRIGENTO	131201	2
Associazione C.N.A. Impresasensibile Cosenza	VIALE GIACOMO MANCINI	COSENZA	136862	2
Associazione C.N.A. Impresasensibile Trapani	VIA VENERE	TRAPANI	136868	2
Associazione C.N.A. Impresasensibile Castelvetrano	VIA DOMENICO SCINA'	CASTELVETRANO	136869	2
Associazione C.N.A. Impresasensibile Alcamo	VIA DELLE MAGNOLIE	ALCAMO	136870	2
Associazione C.N.A. Impresasensibile Marsala	VIA CAPORALE VITO FALCO	MARSALA	136889	2
Associazione C.N.A. Impresasensibile Potenza	VIA ISCA DEL PIOPPO	POTENZA	136867	3

### **CARATTERISTICHE CONOSCENZE ACQUISIBILI:**

voce 26 - *Eventuali crediti formativi riconosciuti: Assenti*

voce 27 - *Eventuali tirocini riconosciuti: Assenti*

voce 28 - *Competenze e professionalità acquisibili dai volontari durante l'espletamento del servizio, certificabili e validi ai fini del curriculum vitae:*

E' presente un accordo con l'Università degli Studi "Link Campus University", finalizzato al riconoscimento dell'esperienza del servizio civile svolto dai giovani volontari, nel progetto, e la relativa attestazione delle conoscenze e delle professionalità acquisibili valide ai fini del curriculum vitae sviluppate nel corso dell'esperienza .

Le conoscenze acquisibili si riferiscono a:

- Conoscenze dei principi di problem solving
- Conoscenza delle principali normative in materia di immigrazione
- Abilità nella lettura e comprensione di un testo normativo;
- Conoscenza delle metodologie di conduzione di laboratori interculturali
- Capacità relazionali in diversi contesti culturali;
- Abilità di problem solving;
- Decision Making
- Capacità di gestire laboratori in modalità interattiva;
- Conoscenza dei principi di ottimizzazione e organizzazione del lavoro;
- Conoscenza delle tecniche e delle metodologie di ascolto attivo e analisi del bisogno;
- Conoscenza legate ai concetti di networking e teambuilding

- Conoscenza delle regole legate ai temi dell'asilo, ricongiungimento familiare, richiesta della cittadinanza
- Principi del teambuilding
- Capacità di lavorare in gruppo;
- Capacità di pronto intervento
- Rafforzamento delle capacità creative
- Capacità e competenze connesse al lavoro di segreteria

### **FORMAZIONE SPECIFICA DEI VOLONTARI:**

Voce 40 - La formazione specifica sarà centrata sulle attività di progetto e in riferimento alle stesse affronterà tutti gli argomenti necessari perché i volontari possano crescere e rendersi autonomi nelle attività di progetto.

La formazione specifica prevede i seguenti contenuti:

**Modulo introduttivo:** dove saranno trattati i seguenti contenuti in linea generale: elementi sul contesto dei servizi agli immigrati, elementi sul contesto degli immigrati, fondamenti della legislazione, elementi di comunicazione. Gli standard dei servizi di accoglienza e informazione di CNA; **Durata: 16 ore.**

**Modulo formativo:** Coordinamento e gestione dei servizi per le fasce deboli: immigrati; Gestione delle risorse umane; Procedure e disciplina per le tematiche attinenti alla popolazione immigrata: I permessi di soggiorno, i ricongiungimenti familiari, la normativa di riferimento della popolazione immigrata; Lo status di migrante, il diritto di asilo. **Durata: 20 ore.**

**Modulo Formativo:** Il Front office in CNA: tecniche di accoglienza e orientamento dell'utente e tecniche di diffusione delle informazioni; Il sistema di back office della CNA: tecniche e modalità di ricerca delle informazioni, metodi per l'organizzazione del materiale informativo e divulgativo, I servizi di CNA a favore della popolazione immigrata e dei cittadini.

**Durata: 18 ore.**

**Modulo Formativo:** Le tecniche di ascolto attivo, L'empatia, La relazione tra le diverse generazioni dei migranti; Alfabetizzazione sugli strumenti dell'autoimprenditoria e dell'autoimpiego; Accesso ai finanziamenti per l'avvio delle start up; Tecniche di progettazione di workshop interattivi e metodologie di conduzione di gruppi; cenni sulla normativa in materia previdenziale ed assistenziale (immigrati). Strumenti e tecniche di gestione dei laboratori. **Durata: 10 ore**

**Modulo di formazione e informazione** sui rischi connessi all'impiego dei volontari nel progetto di servizio civile. Il modulo formativo-informativo tenderà a fornire le giuste informazioni sulle misure di prevenzione e di emergenza in relazione alle attività previste dal progetto. Devono essere valutate le eventuali interferenze tra le attività svolte dal volontario e le attività dell'Associazione CNA Impresasensibile. Il programma del corso di formazione e informazione per i volontari si articola di tre diverse parti volte proprio a trasmettere nozioni tanto generiche quanto specifiche. Parte generica: parte formativa che esplora i concetti di formazione e informazione, la legislazione vigente, i soggetti attivi nella sicurezza sul lavoro e nella prevenzione e loro obblighi; Parte formativa: vengono esplorate le principali definizioni; individuazione dei rischi, valutazione dei rischi e segnaletica; Approfondimenti e

focus: sui luoghi di lavoro, le attrezzature, i dispositivi di sicurezza e protezione. **Durata : 8 ore**

voce 41 – **Durata 72 ore.** La formazione specifica sarà erogata per il 70% delle ore entro e non oltre 90 giorni dall'avvio del progetto, per il restante 30% entro e non oltre 270 giorni dall'avvio del progetto. Una simile modalità consentirà di tornare su alcuni spetti fondamentali della formazione anche alla luce dell'esperienza vissuta e delle difficoltà incontrate..